



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 513 DEL 22/07/2016

Settore CACCIA PESCA E SPORT

OGGETTO: STAGIONE VENATORIA 2016/2017: APPROVAZIONE DEI PIANI PER IL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI POLIGASTRICI NELLA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI.

IL DIRIGENTE

Premesso che l'art. 20, comma 1, del Regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione nn. 16095/20 del 16 maggio 2006 e s.m.i., nel disporre in merito ai piani di prelievo, li dichiara strumento vincolante di gestione, precisando che essi *“definiscono per ogni Comprensorio alpino e, all'interno di questo, per ogni Riserva di caccia, il numero e la composizione dei prelievi consentiti, nonché particolari limitazioni nelle modalità, nei tempi e nelle caratteristiche dei prelievi. Sono stabiliti anno per anno, pur rientrando in un piano pluriennale di assestamento faunistico concordato con i Comprensori alpini”*;

Richiamato l'art. 16 della Legge regionale n. 50 del 9 dicembre 1993 che fa carico alla Provincia di emanare il Calendario venatorio integrativo per la Zona faunistica delle Alpi, riportando in esso, tra l'altro, anche i piani di abbattimento delle specie di Ungulati;

Richiamata la propria determinazione n. 503 del 19/07/2016, avente ad oggetto: “Stagione venatoria 2016-2017: approvazione del Calendario venatorio integrativo per la zona faunistica delle Alpi della Provincia di Vicenza”;

Visto che tale provvedimento rinvia a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione, per la stagione venatoria 2016/2017, dei piani di prelievo degli Ungulati, della Lepre comune, delle specie tipiche alpine e della Coturnice, nonché l'approvazione delle relative modalità d'attuazione;

Vista la Determina dirigenziale del 15 luglio 2015, n. 432, con la quale sono stati approvati i piani triennali di assestamento faunistico, ossia i quantitativi massimi di prelievo, relativamente agli Ungulati poligastri (Capriolo, Camoscio, Cervo e Muflone), per le stagioni 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018;

Considerata la necessità di definire i piani effettivi per la prossima stagione venatoria, tenendo conto, comunque, dei dati relativi alla consistenza delle popolazioni delle suddette specie selvatiche, aggiornati con le rilevazioni ottenute durante gli appositi monitoraggi effettuati nel corrente anno;

Precisato che il piano prevederà, per i maschi di Capriolo, la distinzione tra adulti e giovani, mentre, per i maschi di Cervo, in conformità al Calendario venatorio integrativo di Zona Alpi, il piano medesimo sarà suddiviso, all'interno delle classi adulte, in base alle caratteristiche del trofeo;

Richiamato l'art. 20, comma 4, del Regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione nr. 16095/20 del 16 maggio 2006 e s.m.i., che ha stabilito che “ (...) in riferimento al numero complessivo, al sesso e alle classi di età delle diverse specie, il mancato completamento del piano di prelievo comporterà, per l'anno successivo, un adeguamento al ribasso del 10% dei maschi assegnati, appartenenti alla specie il cui piano non è stato completato. (...)”.

Atteso che, secondo il prevalente orientamento gestionale, il piano si ritiene raggiunto allorché il prelievo corrisponda ad almeno il 75% dei capi assegnati;

Ritenuto, peraltro, di applicare tale criterio gestionale soltanto per prelievi di entità uguale o superiore alle 10 unità, in quanto, altrimenti, anche il mancato prelievo di pochi capi comporterebbe un forte scostamento della percentuale di successo;

Preso atto che nella scorsa stagione venatoria le Riserve di caccia di: Rotzo, Enego, Foza e Gallio non hanno completato il piano di prelievo del Capriolo, come riportato nella seguente tabella:

CAPRIOLO	Totale capi assegnati	Totale capi prelevati	Percentuale di prelievo
Rotzo	13	9	69%
Enego	36	22	61%
Foza	22	16	73%
Gallio	10	7	70%

Ritenuto, pertanto, in ottemperanza al vigente Regolamento per la Zona Alpi, di dover adeguare il piano di prelievo per la stagione 2016/2017 con la riduzione del 10% dei maschi adulti assegnati dai Piani Triennali, come da tabella sottostante:

CAPRIOLO	Totale richiesti	Totale capi assegnati
Rotzo	15 (8 maschi – 7 femmine)	14 (7 maschi - 7 femmine)
Enego	48 (24 maschi – 24 femmine)	46 (22 maschi – 24 femmine)
Foza	24 (12 maschi – 12 femmine)	23 (11 maschi – 12 femmine)
Gallio	12 (6 maschi – 6 femmine)	11 (5 maschi – 6 femmine)

Preso atto, altresì, che nella scorsa stagione venatoria le Riserve di caccia di: Asiago, Roana, Enego e Foza non hanno completato il piano di prelievo del Cervo, come riportato nella seguente tabella:

CERVO	Totale capi assegnati	Totale capi prelevati	Percentuale di prelievo
Asiago	18	13	72%
Roana	19	10	53%
Enego	12	6	50%
Foza	10	5	50%

Ritenuto, pertanto, in ottemperanza al vigente Regolamento per la Zona Alpi, di dover adeguare il piano di prelievo per la stagione 2016/2017 con la riduzione de 10% dei maschi adulti assegnati dai Piani Triennali, come da tabella sottostante:

CERVO	Maschi adulti richiesti	Totale capi richiesti	Totale maschi adulti assegnati	Totale capi assegnati
Asiago	3 + 1 cor	22	2+ 1 cor	21
Roana	4	22	3	21
Enego	3	15	2	14
Foza	3	13	2	12

Preso atto, infine, che nella scorsa stagione venatoria le Riserve di caccia di: Pedemonte ed Enego non hanno completato il piano di prelievo del Muflone, come riportato nella seguente tabella:

MUFLONE	Totale capi assegnati	Totale capi prelevati	Percentuale di prelievo
Pedemonte	32 (16 maschi – 16 femmine)	15 (9 maschi – 5 femmine)	47%
Enego	46 (25 maschi – 21 femmine)	29 (23 maschi – 9 femmine)	69,5%

Ritenuto, altresì, in ottemperanza al vigente Regolamento per la Zona Alpi, di dover adeguare il piano di prelievo per la stagione 2016/2017 con la riduzione de 10% dei maschi adulti assegnati dai Piani Triennali, come da tabella sottostante:

MUFLONE	Totale richiesti	Totale capi assegnati
Rotzo	34 (17 maschi – 17 femmine)	32 (15 maschi - 17 femmine)
Enego	50 (28 maschi –22 femmine)	47 (25 maschi – 22 femmine)

Preso atto del già citato Regolamento per la Zona faunistica delle Alpi, che all'art. 20 - PIANI DI PRELIEVO - prevede *“I piani di prelievo, che sono uno strumento vincolante di gestione, definiscono per ogni comprensorio alpino e all'interno di questo, per ogni Riserva di caccia, il numero e la composizione dei prelievi consentiti, nonché particolari limitazioni nelle modalità, nei tempi e nelle caratteristiche del prelievo. (Omissis)....”*;

Visto che le specie di ungulati poligastrici soggette a piano di prelievo, per quanto emerge dai dati dei censimenti, risultano essere distribuite nella maggior parte del territorio per esse vocato;

Visto che, secondo gli orientamenti delle diverse realtà gestionali, italiane ed estere, nonché secondo l'orientamento dell'ISPRA, appare corretto prevedere il prelievo degli ungulati diviso per zone, in modo da effettuare i prelievi sull'intero territorio interessato dalla presenza della specie, ed è ritenuto raccomandabile salvaguardare la classe riproduttiva delle suindicate specie di Ungulati, sia per i maschi che per le femmine, al fine di incrementare le popolazioni presenti e accrescerne lo stato di benessere, indirizzando i prelievi verso gli individui sub-adulti o vecchi e preservando, appunto, la classe intermedia, meglio conosciuta come “portante”;

Ravvisata l’opportunità di lasciare ai singoli Comprensori alpini, in quanto ad essi è affidata la gestione faunistico-venatoria del rispettivo territorio, la facoltà di ripartire più dettagliatamente per classi d’età gli esemplari assegnati, affinché sia rispettata la “classe portante”, mentre è fatto loro obbligo di suddividere le Riserve in zone dove distribuire equamente il prelievo, dandone comunicazione ai soci e all'Ufficio faunistico prima dell'inizio dei prelievi stessi;

Atteso che, per il prelievo in selezione degli Ungulati, i Comprensori alpini dovranno provvedere all'assegnazione nominativa dei capi da prelevare, secondo quanto previsto ai punti 4 e 5 delle "Direttive per il prelievo in selezione", approvate con DGP n. 318 del 29 luglio 2008 e s.m.i.;

Ritenuto, tutto ciò premesso, in ottemperanza alle norme del Regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi e alle disposizioni del Calendario venatorio integrativo, di approvare, in armonia con gli indirizzi del Piano faunistico venatorio provinciale, per ciascuna delle Riserve di caccia e delle Aziende faunistico-venatorie di Zona Alpi, i piani di prelievo per la stagione venatoria 2016/2017, relativamente alle specie selvatiche del Capriolo, del Camoscio, del Cervo e del Muflone, come riportato negli allegati A, B, C, D, che formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

Dato atto che, con precedente Determina dirigenziale, n. 387 del 25.05.2016, avente ad oggetto: "Zona Faunistica delle Alpi. Stagione 2016/2017- Caccia di selezione agli Ungulati. Interventi nel periodo 1° Giugno – 15 Luglio 2016", è stato previsto che i capi prelevati in tale periodo rientrino nel piano di prelievo della stagione venatoria 2016/2017 e che vengano, pertanto, successivamente detratti dallo stesso piano;

Richiamata la DGR n. 583 del 05/05/2016, la quale dispone che "per l'esercizio della caccia di selezione in Veneto, nelle more della predisposizione e distribuzione del tesserino venatorio regionale per la stagione 2016/2017 i documenti di registrazione delle uscite e degli abbattimenti rilasciati dalle Amministrazioni provinciali ai cacciatori autorizzati ai prelievi di selezione assumono valenza giuridica di tesserino venatorio regionale";

Ritenuto, altresì, di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione del piano di prelievo della Lepre comune ed eventualmente anche della fauna tipica alpina e della Coturnice, in attesa della conclusione dei monitoraggi in corso;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Dato atto che risulta rispettata la limitazione di cui al comma 3, art.163, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche, coordinato con quanto disposto dalla legge di stabilità 2016;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di approvare, in ottemperanza alle norme del Regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi e alle disposizioni del Calendario venatorio integrativo per la zona Alpi – stagione 2016/2017, nonché in armonia con gli indirizzi del Piano faunistico venatorio provinciale, per ciascuna delle Riserve di caccia e delle Aziende faunistico-venatorie di Zona Alpi, i piani di prelievo per la stagione venatoria 2016/2017, relativamente agli Ungulati poligastrici, ossia alle specie selvatiche del Capriolo, del Camoscio, del Cervo e del Muflone, come riportato negli allegati A, B, C, D, che formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che, per la quantificazione dei piani di prelievo, sono stati applicati i criteri in premessa riportati e motivati;
3. di dare atto, altresì, che, in applicazione della precedente Determina dirigenziale, n. 387 del 25.05.2016, in premesse richiamata, i capi prelevati nel periodo 1° Giugno – 15 Luglio 2016 rientreranno nel piano di prelievo della stagione venatoria 2016/2017 e saranno, pertanto, successivamente detratti dallo stesso piano;
4. di fare obbligo ai Comprensori alpini di individuare le zone di prelievo, all'interno delle proprie Riserve di caccia, per le varie specie di ungulati, in modo da suddividere i prelievi sull'intera superficie interessata dalla presenza della specie, dandone comunicazione ai propri soci e all'Ufficio faunistico provinciale prima dell'inizio dei prelievi;
5. di fare obbligo ai Comitati direttivi dei Comprensori alpini, delle Riserve di caccia e delle Aziende Faunistico venatorie di Zona Alpi di comunicare all'Ufficio faunistico provinciale, tramite i rispettivi incaricati, con frequenza bisettimanale (martedì e venerdì, entro le ore 10,00), i prelievi effettuati, e di dare adeguata e tempestiva divulgazione dei Piani di prelievo aggiornati e di tutta la documentazione trasmessa a tale riguardo dalla Provincia, utilizzando esclusivamente i documenti ufficiali;
6. di affidare all'Ufficio faunistico provinciale, coadiuvato dal Corpo di Polizia Provinciale, l'aggiornamento bisettimanale (martedì e venerdì) del tabulato riepilogativo dei piani di prelievo, per l'immediato invio dei piani aggiornati ai Comprensori alpini e alle Aziende faunistico-venatorie di Zona Alpi. Tale aggiornamento dovrà essere effettuato per la durata del periodo compreso tra la data di apertura generale della stagione venatoria e quella di chiusura della caccia in forma vagante in zona Alpi;
7. di dare atto che, in attuazione del vigente Regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi, in caso di superamento del numero di capi prelevabili, il piano di prelievo previsto per la stagione venatoria successiva sarà decurtato, mediante una riduzione corrispondente, sia per numero di capi, che per classe di sesso e di età, all'eccedenza verificatasi nell'anno precedente. Inoltre, le strutture venatorie avranno l'obbligo di procedere, per la successiva stagione, all'assegnazione nominativa dei capi da abbattere, allo scopo di garantire il rispetto del piano previsto;
8. di dare atto, altresì, sempre in attuazione del vigente Regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi, che il mancato completamento del Piano complessivo assegnato, o il mancato rispetto del prelievo per sesso, determinano, nell'anno successivo, la riduzione del 10% dei maschi nel Piano di prelievo;
9. di stabilire che la distinzione tra i maschi del Capriolo sia data da soggetto "adulto" o "giovane", mentre, per i maschi di Cervo, in conformità al Calendario venatorio integrativo di Zona Alpi, il piano medesimo sarà suddiviso, all'interno delle classi adulte, in base alle caratteristiche del trofeo ;
10. di dare facoltà, per quanto in premessa, ai Comprensori alpini, sentito l'Ufficio faunistico provinciale, di suddividere più dettagliatamente per classi di età i soggetti adulti da prelevare - maschi e femmine - di Capriolo, Camoscio, Cervo e Muflone, assegnati con il presente provvedimento;

11. di stabilire che, in applicazione della DGR 583 del 05/05/2016, in premessa richiamata, per l'esercizio della caccia di selezione, nelle more della predisposizione e distribuzione del tesserino venatorio regionale per la stagione 2016/2017, i documenti di registrazione delle uscite e degli abbattimenti previsti dalla Provincia assumono valenza giuridica di tesserino venatorio regionale;
12. di rinviare a successive determinazioni dirigenziali, per quanto in premessa, l'approvazione del piano di prelievo della Lepre ed eventualmente anche dei piani per la fauna tipica alpina e per la Coturnice;
13. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).
14. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza, approvato con deliberazione di Consiglio n. 37/2013, che è di giorni 90 (id. proc. n. 290).

Vicenza, 22/07/2016

**Sottoscritta dal Dirigente
(ARZENTON ADRIANO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: dott. Gianluigi Mazzucco



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 513 DEL 22/07/2016

Settore CACCIA PESCA E SPORT
Proposta N° 667 / 2016

OGGETTO: STAGIONE VENATORIA 2016/2017: APPROVAZIONE DEI PIANI PER IL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI POLIGASTRICI NELLA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 27/07/2016

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

CAPRIOLO

Comprensorio alpino n. 1

	Totale maschi	Maschi adulti	Totale femmine	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Crespadoro	1	0	2	0	3
Recoaro Terme	12	6	12	6	24
Valli del Pasubio	21	10	21	10	42
Tretto	3	1	3	1	6

Comprensorio alpino n. 2

	Totale maschi	Maschi adulti	Totale femmine	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Arsiero	6	3	7	3	13
Posina	11	6	13	6	24
Laghi	4	2	4	2	8
Pedemonte	3	1	3	1	6
Lastebasse	3	1	4	2	7
Valdastico	5	2	5	2	10
Tonezza del C.	9	4	9	4	18

Comprensorio alpino n. 3

	Totale maschi	Maschi adulti	Totale femmine	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Cogollo del C.	8	4	8	4	16
Caltrano	8	4	8	4	16
Calvene	3	1	4	2	7
Lugo di Vicenza	4	2	4	2	8
Velo d'Astico	5	2	5	2	10

Comprensorio alpino n. 4

	Totale maschi	Maschi adulti	Totale femmine	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Asiago	14	7	14	7	28
Roana	31	15	21	10	52
Rotzo	7	3	7	3	14

Compensorio alpino n. 5

	Totale maschi	Maschi adulti	Totale femmine	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Enego	22	11	24	12	46
Foza	11	5	12	6	23
Gallio	5	2	6	3	11

Compensorio alpino n. 6

	Totale maschi	Maschi adulti	Totale femmine	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Bassano del G.	2	1	2	1	4
Campolongo/Valst	1	0	2	1	3
Lusiana	9	4	9	4	18
Conco	6	3	6	3	12
Marostica	2	1	2	1	4

Compensorio alpino n. 7

	Totale maschi	Maschi adulti	Totale femmine	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Sinistra Brenta.	22	11	22	11	44

AFV Gallio

	Totale maschi	Maschi adulti	Totale femmine	Femmine adulte	Totale assegnazioni
AFV Gallio	12	6	8	4	20

AFV Cismon

	Totale maschi	Maschi adulti	Totale femmine	Femmine adulte	Totale assegnazioni
AFV Cismon	10	5	10	5	20

CAMOSCIO

Comprensorio alpino n. 1

	Jarling	Maschi adulti	Femmine adulte	Totali assegnazioni
Crespadoro	1	0	0	1
Recoaro Terme	12	10	10	32
Valli del Pasubio	24	19	19	62
Tretto	7	5	5	17

Comprensorio alpino n. 2

	Jarling	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Arsiero	16	13	13	42
Posina	26	20	20	66
Laghi	22	14	14	50
Pedemonte	7	6	5	18
Lastebasse	10	9	9	28
Valdastico	11	8	8	27
Tonezza del C.	8	6	6	20

Comprensorio alpino n. 3

	Jarling	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Cogollo del C.	7	3	3	13
Caltrano	3	2	2	7
Velo d'Astico	13	8	9	30

Comprensorio alpino n. 4

	Jarling	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Asiago	22	18	18	58
Roana	12	9	9	30
Rotzo	4	2	2	8

Compensorio alpino n. 5

	Jarling	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Enego	7	7	7	21
Foza	4	3	3	10
Gallio	3	1	1	5

Compensorio alpino n. 6

	Jarling	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Campolongo/Valst	3	2	2	7

Compensorio alpino n. 7

	Jarling	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Sinistra Brenta.	8	8	8	24

AFV Gallio

	Jarling	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
AFV Gallio	4	3	4	11

AFV Cismon

	Jarling	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
AFV Cismon	8	4	4	16

CERVO

Comprensorio alpino n. 1

	Maschi e femmine classe 0	Maschi classe 1^	Maschi adulti	Femmine classe 1^	Femmine adulte	Totali assegnazioni
Recoaro Terme	1	1	0	0	0	2

Comprensorio alpino n. 2

	Maschi e femmine classe 0	Maschi classe 1^	Maschi adulti	Femmine classe 1^	Femmine adulte	Totali assegnazioni
Arsiero	1	0	0	0	0	1
Posina	2	1		2		5
Laghi	1	0	0	0		1
Pedemonte	1	1		1		3
Lastebasse	1	1		1		3
Valdastico	3	2		3		8
Tonezza del C.	1	0	0	0	0	1

Comprensorio alpino n. 3

	Maschi e femmine classe 0	Maschi classe 1^	Maschi adulti	Femmine classe 1^	Femmine adulte	Totali assegnazioni
Cogollo del C.	2	1	2	2	0	7
Caltrano	1	0	0	1	0	2
Velo d'Astico	1	0	0	0	0	1

Comprensorio alpino n. 4

	Maschi e femmine classe 0	Maschi classe 1^	Maschi adulti	Femmine classe 1^	Femmine adulte	Totali assegnazioni
Asiago	10	3	2+1cor	2	3	21
Roana	9	3	3	3	3	21
Rotzo	2	1	1	1	1	6

Compensorio alpino n. 5

	Maschi e femmine classe 0	Maschi classe 1^	Maschi adulti	Femmine classe 1^	Femmine adulte	Totali assegnazioni
Enego	3	3	2	3	3	14
Foza	3	3	2	2	2	12
Gallio	2	2	1+1cor	1	1	8

Compensorio alpino n. 6

	Maschi e femmine classe 0	Maschi classe 1^	Maschi adulti	Femmine classe 1^	Femmine adulte	Totali assegnazioni
Bassano del G.	1	1	0	1	0	3
Campolongo/Valstagna	2	1	1	1	1	6
Lusiana	1	1	0	0	0	2
Conco	1	1		1	1	4

Compensorio alpino n. 7

	Maschi e femmine classe 0	Maschi classe 1^	Maschi adulti	Femmine classe 1^	Femmine adulte	Totali assegnazioni
Sinistra Brenta	0	3		3		6

AFV Gallio

	Maschi e femmine classe 0	Maschi classe 1^	Maschi adulti	Femmine classe 1^	Femmine adulte	Totali assegnazioni
AFV Gallio	10	3	4+3cor	4	4	28

AFV Cismon del Grappa

	Maschi e femmine classe 0	Maschi classe 1^	Maschi adulti	Femmine classe 1^	Femmine adulte	Totali assegnazioni
AFV Cismon	6	2	1+1cor	2	2	14

MUFLONE

Compensorio alpino n. 2

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
Pedemonte	15	17	32

Compensorio alpino n. 3

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
Caltrano	4	4	8
Calvene	4	4	8
Lugo di Vicenza	6	6	12

Compensorio alpino n. 4

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
Asiago	20	20	40
Roana	3	3	6

Compensorio alpino n. 5

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
Enego	25	22	47
Foza	13	11	24
Gallio	11	10	21

Compensorio alpino n. 6

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
Bassano del G.	17	17	34
Campolongo/Valst	43	43	86
Lusiana	24	24	48
Conco	25	25	50

Compensorio alpino n. 7

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
Sinistra Brenta	14	14	28

AFV Gallio

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
AFV Gallio	18	18	36

AFV Cismon

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
AFV Cismon	4	4	8